

PCI Pericol Flex

Adesivo flessibile di tipo C2TE per piastrelle, grès porcellanato e per tutti i rivestimenti ceramici anche in sovrapposizione

Definizione del materiale

PCI Pericol Flex è un adesivo cementizio flessibile polimero-modificato, per piastrelle, grès porcellanato e per tutti i rivestimenti ceramici. Disponibile nei colori **bianco** e **grigio**. Non contiene amianto, né altre fibre minerali.



Principali campi di applicazione

- Per interni ed esterni;
- per pavimento e parete;
- per la posa di piastrelle in ceramica su superfici impermeabilizzate con PCI Seccoral 1K in docce e bagni come su pareti esposte all'acqua. Idoneo anche per la posa su PCI Seccoral 1K in ambienti industriali;

- per la posa di gres porcellanato a parete e pavimento anche in sovrapposizione.
- su massetti cementizi, massetti smerigliati in anidride, intonaci cementizi, calcestruzzo, massetti riscaldanti, asfalto colato (solo all'interno), cartongesso e intonaci a base gesso.

Alcuni fondi necessitano di primer: per la scelta del primer più idoneo, leggere con attenzione il paragrafo "Preparazione del sottofondo".

Caratteristiche

- L'abbondante bagnatura dell'adesivo sul retro della piastrella permette una posa su sottofondi poco assorbenti (particolarmente indicato per gres porcellanato);
- elevata deformabilità;
- adesivo morbido/cremoso e facilmente lavorabile;

Prestazioni

PCI Pericol Flex è un adesivo per piastrelle di tipo **C2TE** secondo UNI EN 12004 che significa:

- cementizio (**C**);
- migliorato con caratteristiche aggiuntive (**2**);

Requisiti e prestazioni per gli adesivi cementizi migliorati con caratteristiche aggiuntive (**C2**), UNI EN 12004

Adesione a trazione iniziale, UNI EN 1348 (8.2)	≥ 1 MPa
Adesione a trazione dopo immersione in acqua, UNI EN 1348 (8.3)	≥ 1 MPa
Adesione a trazione dopo invecchiamento termico, UNI EN 1348 (8.4)	≥ 1 MPa
Adesione a trazione dopo i cicli di gelo e disgelo, UNI EN 1348 (8.5)	≥ 1 MPa

- con scivolamento limitato (**T**);

Requisiti e prestazioni per gli adesivi cementizi a scivolamento limitato (T), UNI EN 12004

Scivolamento, UNI EN 1308	≤ 0,5 mm
---------------------------	----------

- con tempo aperto prolungato (E);

Specifiche per gli adesivi cementizi a tempo prolungato (E), UNI EN 12004

Tempo aperto prolungato: adesione a trazione, UNI EN 1346	≥ 0,5 MPa dopo non meno di 30 minuti
---	--------------------------------------

Consumo teorico: Il consumo varia in funzione della rugosità del sottofondo e della dimensione e del rovescio strutturato della piastrella utilizzata

Dentatura della spatola	Occorrono circa 1,4 kg/m ² per mm spessore	
	Consumo teorico kg/m ²	Resa teorica: 1 sacco da 25 kg è sufficiente per circa m ²
4 mm	1,7	15
6 mm	2,3	10
8 mm	3,2	8
10 mm	4	6

Dati applicativi

Spessore del letto di adesivo: da 1 a 5 mm
Tempi (relativi a +23°C e 50% di umidità relativa dell'aria. Temperature superiori o inferiori rispettivamente accorciano e allungano i tempi indicati):
<ul style="list-style-type: none"> • di maturazione: circa 3 minuti • aperto: circa 30 minuti • di lavorabilità: circa 120 minuti • di pedonabilità: dopo circa 12 ore • di sigillatura: dopo circa 12 ore • pieno carico: dopo circa 3 giorni
Resistenza alla temperatura: -20 °C fino +80 °C

Confezione

Sacco da 25 kg in carta Kraft con inserto in polietilene.

SCHEDA APPLICATIVA

Stoccaggio.

Conservare il prodotto in luogo fresco ed asciutto.

Temperatura per l'applicazione

Tra + 5 °C e + 25 °C.

Preparazione del sottofondo

- Stagionatura minima del sottofondo:
 - Massetto cementizio: 28 giorni
 - Calcestruzzo: 3 mesi

- Per la posa di piastrelle ceramiche il sottofondo deve essere conforme alla norma DIN 18202 (allineamento e piombo). Per la posa all'esterno, il sottofondo deve avere una pendenza minima dell' 1,5 %.
- Livellare irregolarità delle pareti con PCI Pericret per sottofondi. Livellare pavimentazioni in calcestruzzo con PCI Periplan. Primerizzare i sottofondi in cemento molto assorbenti con PCI Gisogrund diluito con acqua in rapporto 1 : 1.
- Primerizzare i massetti smerigliati in anidride, gesso o asfalto colato con PCI Gisogrund non diluito. Lasciare asciugare il primer. L'umidità residua deve essere al massimo 4 % per i massetti di cemento e 0,5 % per i massetti in anidride.

Modalità d'applicazione

Acqua d'impasto e miscelazione

- Versare l'acqua d'impasto in un recipiente pulito (vedi tabella) e aggiungere la polvere.

Acqua d'impasto Pericol Flex Grigio

- 1 kg di polvere	- circa 0,32 litri
- 1 sacco da 25 kg	- circa 7,2 – 7,8 litri

Acqua d'impasto Pericol Flex Bianco

- 1 kg di polvere	- circa 0,35 litri
- 1 sacco da 25 kg	- circa 8,7 – 9,3 litri

- Miscelare con un agitatore a cestello adeguato (ad es. della Ditta Collomix) fino ad ottenere una malta fluida, colabile e priva di grumi.
- Lasciare maturare PCI Pericol Flex Bianco / Grigio per circa 3 minuti, dopo rimescolare brevemente l'impasto.

La posa di piastrelle:

- Raschiare dapprima un sottile strato di contatto con la parte liscia della spatola.
- Applicare la malta sullo strato di contatto e tirarla con la spatola dentata possibilmente in una sola direzione. Stendere una quantità di adesivo tale da poter essere coperta con piastrelle nel

- tempo aperto dell'impasto. Controllare con le dita che l'adesivo non abbia formato una pelle.
- Posare e allineare le piastrelle muovendole leggermente.

Stuccatura delle fughe:

Giunti a partire da 1 mm di larghezza, idrorepellenti e sporco-repellenti:

- PCI Nanofug: Giunti da 2 a 10 mm o da 3 a 15 mm di larghezza (a seconda della tinta), deformabili e impermeabili all'acqua:
- PCI Flexfug: Malta speciale per giunti resistente alle sostanze chimiche e impermeabile all'acqua:
- PCI Durapox NT Plus da 2 a 20 mm
- Giunti elastici, Giunti di dilatazione, giunti d'angolo (pavimento/parete) e giunti di raccordo (elementi integrati/rivestimento ceramico, legno/rivestimento ceramico) sono da sigillare elasticamente con PCI Carraferm o PCI Silcofug E.
- Pulire con acqua gli attrezzi e i recipienti di mescolatura subito dopo l'uso. Una volta secco, il prodotto può essere rimosso solo con azione meccanica.

Avvertenze importanti

- Primerizzare vecchi supporti in ceramica con PCI Gisogrund 303 prima della posa.
- Per la posa di piastrelle molto pesanti su parete si può diminuire l'acqua d'impasto fino a 240 ml/kg. Diminuisce il tempo aperto.
- Per la posa di piastrelle all'esterno, balconi e terrazzi, o su pavimentazioni industriali all'interno, molto sollecitate (industria ecc.) è indispensabile una posa a letto pieno. In questo caso si consiglia PCI Nanoflott.
- Per gesso e sottofondi contenti gesso osservare le indicazioni del fornitore.
- Su sottofondi assorbenti si accorcia il tempo aperto (si consiglia di primerizzare con PCI Gisogrund).
- Prefabbricati e sottofondi in calcestruzzo devono avere almeno 3 mesi (con temperatura di 25° C e umidità residua del 50 %).
- Non compensare dislivelli del sottofondo sopra i 5 mm con PCI Pericol Flex.
- Non aggiungere acqua o ulteriore polvere a PCI Pericol Flex se è in fase di maturazione.
- Per garantire una stuccatura idonea del mosaico vetroso, assicurarsi di rimuovere il collante in parte di uguale profondità dalle fughe.

Dal 16/12/1992 BASF Construction Chemicals Italia Spa opera in regime di Sistema Qualità Certificato conforme alla Norma UNI-EN ISO 9001. Il Sistema di Gestione Ambientale è inoltre certificato secondo la Norma UNI EN ISO 14001.

BASF Construction Chemicals Italia Spa

Via Vicinale delle Corti, 21 – 31100 Treviso – Italy

T +39 0422 304251 F +39 0422 421802

www.basf-cc.it www.pci-italia.it

e-mail: infomac@basf.com

Per maggiori informazioni si consulti il Tecnico di zona della BASF Construction Chemicals Italia Spa.

I consigli tecnici eventualmente forniti, verbalmente o per iscritto, circa le modalità d'uso o di impiego dei nostri prodotti, corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e pratiche e non comportano l'assunzione di alcuna nostra garanzia e/o responsabilità sul risultato finale delle lavorazioni con impiego dei nostri prodotti. Non dispensano, quindi, il cliente dall'onere e responsabilità esclusivi di verificare l'idoneità dei nostri prodotti per l'uso e gli scopi che si prefigge.

La presente edizione annulla e sostituisce ogni altra precedente.

Giugno 2008